

<https://www.fisacbancaditalia.it> – 11 agosto 2026

NESSUNO DEVE RIMANERE INDIETRO

Con la convocazione di giovedì 30 luglio prossimo, l'auspicio comune è che la trattativa sulla riforma dell'Area Operativa stia entrando in una fase decisiva.

A seguito di diversi incontri di confronto, alcuni principi sono ormai condivisi. Riconosciamo che il passaggio di **ascolto non è stato formale**, ma dopo vari mesi non è più sufficiente: ora servono risposte concrete.

CERTEZZE NECESSARIE

La riforma deve indicare con chiarezza **quanti saranno i posti disponibili** per la crescita professionale, **quali risorse economiche** verranno destinate al personale, in che modo saranno **riconosciute esperienza e professionalità**, quali **garanzie** verranno offerte a chi è già in servizio e come saranno disciplinate le nuove mansioni.

Non può più proseguire un confronto basato sulle intenzioni.

NESSUNO DEVE RESTARE INDIETRO

Il personale operativo ha garantito negli anni competenza, disponibilità e senso di responsabilità. Il **percorso transitorio dovrà riconoscere il lavoro svolto e offrire opportunità reali** a chi troppo spesso ha visto rinviate o negate le proprie prospettive di crescita. Particolare attenzione deve essere riservata a tutte le categorie che hanno subito, negli anni, le maggiori penalizzazioni, come, ad esempio, i coadiutori, gli operai di III e III junior e il personale del comparto operativo-contabile.

LA FLESSIBILITÀ È IMPORTANTE, MA CON REGOLE CHIARE

La richiesta di flessibilità non può tradursi in mansioni indefinite, maggiore discrezionalità o percorsi di carriera incerti. La valorizzazione del merito deve avvenire attraverso **criteri trasparenti, oggettivi e verificabili**, evitando meccanismi che generino disparità o divisioni nella compagine.

Le nostre priorità restano immutate: più opportunità di carriera, progressioni economiche certe, valorizzazione dell'esperienza maturata, trasparenza nelle procedure, tutele per tutto il personale operativo e una fase transitoria equa e realmente inclusiva.

IL CONFRONTO PROSEGUE

Il confronto prosegue e, se finalmente sarà più chiara la proposta dell'Amministrazione, si baserà su fatti, numeri e garanzie.

Il nostro obiettivo è uno: **costruire una riforma** che restituisca dignità, prospettive e riconoscimento al lavoro di tutte le colleghe e di tutti i colleghi dell'Area Operativa.

Roma, 28 luglio 2026



Banca d'Italia: Area Operativa – E' il momento delle scelte

Le Segreterie First Cisl - Fisac Cgil Banca d'Italia